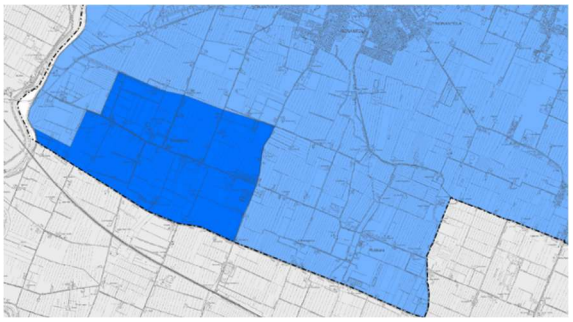
OGGETTO: Piano urbanistico generale (PUG) del Comune di Nonantola (MO) – Osservazioni del Settore Difesa del Territorio – Regione Emilia-Romagna

Valutata la documentazione di cui si compone il PUG del Comune di Nonantola, si apprezza il lavoro svolto ed in particolar modo la relazione del quadro conoscitivo e la relazione tecnica sul rischio di allagamento per il territorio comunale.

Tuttavia, rileviamo quanto segue, con particolare riferimento ai **Vincoli** (NONANTOLA_PUG.SV_SCHEDE DEI VINCOLI_adozione.pdf, NONANTOLA_PUG.TV4_TAVOLA DEI VINCOLI-RISCHIO_IDRAULICO.pdf e NONANTOLA_PUG.TV5_TAVOLA DEI VINCOLI-RISCHIO_IDRAULICO.pdf) e **Disciplina** (NONANTOLA_PUG.S.D_DISCIPLINA_adozione.pdf):

1. Tra le norme e disposizioni legate ai vincoli sovraordinati relativi al rischio idraulico non viene inserita la DGR 1300/2016, "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano Di Gestione Del Rischio Di Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) e dell'art. 22 elaborato n. 5 (Norme di Attuazione) del Progetto di variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazioni n. 5/2015" e conseguentemente nella disciplina non si chiarisce come questa venga recepita.

2. La Tavola NONANTOLA_PUG.TV5_TAVOLA DEI VINCOLI-RISCHIO_IDRAULICO.pdf "Tavola dei Vincoli – Rischio idraulico: pericolosità idraulica del territorio nonantolano", sintesi della pianificazione sovraordinata e degli approfondimenti condotti ai fini del PUG, individua perimetrazioni specifiche per il rischio idraulico che incidono sulla disciplina. Se da una parte le perimetrazioni riportate, con un dettaglio che si ritiene adatto a rappresentare la pericolosità idraulica per la scala comunale, risultano coerenti con le aree allagabili e relativi scenari di pericolosità del PGRA afferenti al Reticolo Principale, si evidenzia che le stesse perimetrazioni non sono coerenti con gli scenari di pericolosità legati al Reticolo Secondario di Pianura.
   Ad esempio, sul confine Sud del territorio comunale, si rileva che un'area a cui il PGRA II ciclo attribuisce uno scenario P3-RSP, alluvioni frequenti, nella tavola dei vincoli del PUG la stessa ricade principalmente in P3a (Area a pericolosità idraulica bassa) e parzialmente in P2b (Area a pericolosità idraulica alta).



PGRA II ciclo - RSP

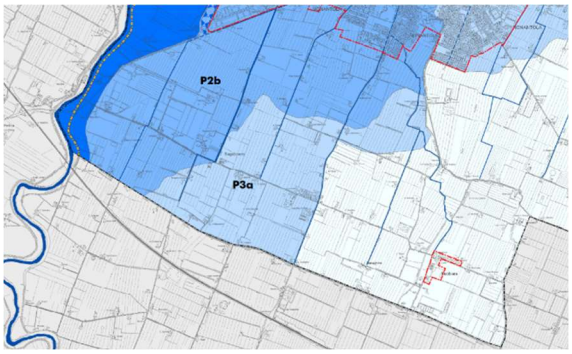


Tavola dei Vincoli - Rischio Idraulico PUG

Nella stessa Tavola viene, inoltre, identificata l'area interessata da condizioni di forte criticità idraulica del reticolo idrografico di scolo derivante dal Quadro Conoscitivo del PUG e, nella disciplina, questa viene normata all'art. 37.
Si rende quindi necessario chiarire come le mappe di pericolosità del Reticolo Secondario di Pianura del PGRA vengano recepite nel PUG e normate nella disciplina. Infatti, se le norme in essa contenute si riferiscono alle perimetrazioni della Tavola in questione, è necessario riportare le aree allagabili e i relativi scenari di pericolosità per RSP del PGRA tal quali, oppure produrre una tavola *ad hoc* per questo ambito, dal momento che tali aree costituiscono l'ambito di applicazione delle disposizioni della DGR 1300/2016 (par. 5), già citata al punto 1.

3. Infine, si precisa che, nella Scheda dei Vincoli, al paragrafo "Aree interessate da scenari di pericolosità idraulica (PGRA)", è presente il riferimento al DSG 44/2022 del AdBPo relativo al Progetto di aggiornamento delle APSFR distrettuale, il quale non è ancora stato approvato e non ha quindi al momento alcun valore vincolistico o normativo.
   Si coglie, tuttavia, l'occasione per informare che è comunque opportuno tener conto di tale progetto di aggiornamento come utile approfondimento conoscitivo e in quanto la Regione sta lavorando per esprimere il parere previsto per legge ai fini della conclusione dell'iter di approvazione di competenza dell'AdBPo.